
 <p>SIMeL SOCIETÀ ITALIANA MEDICINA DI LABORATORIO</p>	<p>Società Italiana di Medicina di Laboratorio Componente della <i>World Association of Societies of Pathology and Laboratory Medicine</i></p>	<p>Certificata ISO 9001: 2000</p> 
<p>LG 03 Informazioni per gli autori</p>		

La Rivista Italiana della Medicina di Laboratorio Italian Journal of Laboratory Medicine

Periodico ufficiale della Società Italiana di Medicina di Laboratorio

Informazioni per gli Autori

Queste informazioni sono in accordo con “Uniform Requirements for Manuscripts Submitted to Biomedical Journals” (stile di Vancouver). Le norme originali sono pubblicate nel New England Journal of Medicine (1997; 336:309-15). Scopo di queste note é facilitare gli autori nella presentazione del proprio lavoro e di rendere più rapida la pubblicazione. L’osservanza delle presenti raccomandazioni è comunque requisito indispensabile perché i dattiloscritti vengano presi in considerazione dalla Redazione.

La Rivista Italiana della Medicina di Laboratorio-Italian Journal of Laboratory Medicine pubblica, sia in italiano che in inglese:

- **Rassegne** su argomenti di diagnostica di Laboratorio; tali rassegne sono di norma su invito, ma vengono presi in considerazione anche contributi liberi.
- **Articoli originali** su argomenti clinici, sperimentali e di tecnica. La strutturazione di questi contributi deve comprendere il *Riassunto*, una succinta *Introduzione*, la descrizione dettagliata dei *Materiali e Metodi*, l’esposizione dei *Risultati* corredati da tabelle e figure di immediata e agevole comprensione, la *Discussione* e la *Bibliografia*. I contributi sotto forma di **Casi Clinici** possono avere strutturazione del testo libera.
- **Lettere** con strutturazione del testo libera. La redazione si riserva tuttavia di pubblicare parte dei testi proposti, previa approvazione degli autori.

Manoscritti

I lavori devono essere dattiloscritti con interlinea 1.5 (non più di 26 righe per pagina), su fogli di dimensioni standard, con margini di almeno 2.5 cm. Le pagine dovranno essere numerate progressivamente, iniziando dalla pagina di copertina. Devono essere accompagnati da una lettera in cui si dichiara che il lavoro è stato visto e approvato da tutti gli autori e che nè l’articolo o sue parti essenziali, tabelle e figure sono stati pubblicati, sono in via di pubblicazione, o sono stati inviati per la pubblicazione ad altre riviste. I lavori vanno indirizzati al Direttore di *La Rivista Italiana della Medicina di Laboratorio*, SIMeL, Via Ponchini n.17 int.7, 31033 Castelfranco Veneto (TV) e spediti alla Redazione all’indirizzo di posta elettronica simel@simel.it.

Pagina di copertina



Deve riportare il titolo del lavoro (che deve essere informativo e conciso; non riportare simboli, formule o abbreviazioni arbitrarie); l’iniziale del nome puntato e il cognome degli autori; l’istituto e la sede di appartenenza. Qualora siano presenti più autori, richiamare le rispettive affiliazioni ponendo una lettera in apice dopo ciascun cognome e all’inizio della affiliazione. Indicare inoltre il nome, l’indirizzo, il numero di telefono, di fax e, preferibilmente, anche l’indirizzo di posta elettronica dell’autore cui deve essere inoltrata tutta la corrispondenza.

Riassunto

Il riassunto che accompagna il lavoro deve essere strutturato in quattro paragrafi: *Premesse*, *Metodi*, *Risultati* e *Conclusioni*. Essi devono brevemente descrivere, rispettivamente, il problema verso il quale è indirizzato lo studio, come esso è stato condotto, i risultati ottenuti e le conclusioni che gli autori hanno tratto dai risultati. Oltre al riassunto in lingua italiana deve essere incluso anche un riassunto (*Summary*) in lingua inglese, anche questo strutturato in quattro paragrafi: *Background*, *Methods*, *Results* e *Conclusions*. Il summary dovrà includere anche il titolo del lavoro in inglese e da 3 a 6 key-words. E’ consigliabile che il testo in inglese venga revisionato da persona di madre lingua con competenza specifica. Sia il riassunto che il summary potranno essere a schema libero per le Rassegne e i Casi Clinici. Le Lettere non necessitano di riassunto in italiano né di titolo e riassunto in inglese.

Tabelle

Le tabelle vanno inserite nel file di testo dopo la bibliografia, non in file separati, e numerate progressivamente con numeri romani. Ogni tabella deve essere corredata da una didascalia esplicativa posta al di sopra della tabella e deve essere intelligibile senza riferimento al testo. Gli acronimi inseriti nelle tabelle devono essere descritti per esteso in una legenda posta al di sotto della tabella. Nella preparazione delle tabelle devono essere omesse le cornici, le linee di separazione verticali, lo sfondo; è invece consentito l’uso di linee di separazione orizzontali.

 <p>SIMeL SOCIETÀ ITALIANA MEDICINA DI LABORATORIO</p>	<p>Società Italiana di Medicina di Laboratorio Componente della <i>World Association of Societies of Pathology and Laboratory Medicine</i></p>	<p>Certificata ISO 9001: 2000</p> 
<p>LG 03 Informazioni per gli autori</p>		

Figure

Grafici, istogrammi, fotografie, microfotografie, ecc. devono essere di ottima qualità (verranno riprodotte come tali) e idonee alla pubblicazione in bianco e nero (senza sfondo). Simboli, lettere e numeri devono essere chiari e di dimensioni tali da essere leggibili anche dopo ogni necessaria riduzione. Le figure devono essere numerate progressivamente con numeri arabi e corredate da didascalie analogamente numerate, scritte in un foglio a parte. Le didascalie devono essere brevi e di per sé esplicative senza necessità di ricorso al testo. Figure e didascalie vanno inserite nel file di testo dopo la bibliografia e non in file separati.

Bibliografia

Lo stile della bibliografia è quello delle “Uniform Requirements for Manuscripts Submitted to Biomedical Journals”. I riferimenti bibliografici devono essere numerati progressivamente con numeri arabi posti in apice e senza parentesi, secondo l’ordine in cui appaiono nel testo, prima della eventuale successiva punteggiatura. I riferimenti bibliografici che compaiono per la prima volta nelle tabelle o nelle figure devono essere numerati in modo da essere in sequenza con quelli citati nel testo. Elencare il nome di tutti gli autori se questi sono in numero inferiore o uguale a sei, quando gli autori sono più di sei, elencare i primi sei seguiti da et al. Le abbreviazioni delle riviste citate devono essere conformi a quelle usate da *Index Medicus*. La punteggiatura deve essere particolarmente accurata, secondo lo stile riportato qui di seguito:

- a) *Periodici*: Goate AM, Haynes AR, Owen MJ, Farrall M, James LA, Lai LY, et al. Predisposing locus for Alzheimer’s disease on chromosome 21. *Lancet* 1989; 1:352-5.
- b) *Libri*: Loscalzo J, Schafer AI. *Thrombosis and Hemorrhage*. Boston: Blackwell Scientific Publ.; 1994.
- c) *Capitolo in un libro*: Gharavi AE, Reiber H. Affinity and avidity of autoantibodies. In: Peter JB, Shoenfeld Y, eds. *Autoantibodies*. Amsterdam: Elsevier; 1996. p. 13-23.
- d) *Riassunti di comunicazioni a congressi*: Frish B, Bartl R. Bone marrow biopsy in the evaluation of hematologic disorders in tumor patients. Proceedings of the XIth Meeting of The International Society of Hematology – European and African Division, Basel, 31st August – 6th September 1991. *Schweiz Med Wschr* 1991; 121(Suppl 43):133.
- e) *Articoli in formato elettronico*: Morse SS. Factors in the emergence of infectious diseases. *Emerg Infect Dis* 1995. Disponibile su: URL: <http://www.cdc.gov/ncidod/EID/eid.htm>. (data di consultazione: 10.7.2003). Le citazioni di articoli in formato elettronico sono limitate a riviste o documenti disponibili solo in formato elettronico e non pubblicati a stampa.
- f) *Lavori in corso di pubblicazione*: Gregory RL, Rundegren J, Arnold RR. Separation of human IgA1 and IgA2 using jacalin-agarose chromatography. *J Immunol Methods* (in stampa).
- g) *Comunicazioni personali*: le comunicazioni personali vanno inserite direttamente nel testo, citando tra parentesi l’autore e l’anno della avvenuta comunicazione.

Unità di misura e abbreviazioni

Le *quantità* e le *unità* possono essere espresse secondo il sistema convenzionale o il *Système International* (SI). Le abbreviazioni devono essere, nei limiti del possibile, standardizzate; diversamente l’abbreviazione deve essere preceduta dall’esplicitazione per esteso nella prima citazione nel testo. Evitare di usare abbreviazioni non standard nel titolo e nel riassunto. I prodotti commerciali e la strumentazione citati nel testo devono essere specificati riportando tra parentesi il nome della ditta, la città e lo stato. Dopo la prima citazione, è sufficiente riportare tra parentesi il solo nome della ditta già citata in precedenza.

Ringraziamenti

I ringraziamenti, con l’indicazione della loro motivazione (assistenza tecnica, finanziamenti, borse di studio, revisione critica, ecc.), devono essere riportati in un breve paragrafo prima della bibliografia.

Revisione dei lavori



I dattiloscritti sono esaminati dalla Redazione per la verifica delle norme editoriali e sottoposti a revisione da parte di revisori esterni; l’accettazione del manoscritto è strettamente condizionata al giudizio dei revisori.

Bozze di stampa

Le bozze di stampa del lavoro revisionato saranno inviate all’indirizzo dell’autore indicato per la corrispondenza. La correzione dovrà essere limitata ai soli errori tipografici e impegna la responsabilità degli autori. Le bozze corrette devono essere restituite entro due giorni dal ricevimento.

Estratti

Un modulo per la richiesta degli estratti verrà inviato agli autori insieme alle bozze di stampa.

 <p>SIMeL SOCIETÀ ITALIANA MEDICINA DI LABORATORIO</p>	<p>Società Italiana di Medicina di Laboratorio Componente della <i>World Association of Societies of Pathology and Laboratory Medicine</i></p>	<p>Certificata ISO 9001: 2000</p> 
<p>LG 03 Informazioni per gli autori</p>		

Permessi

Tutto il materiale proveniente da fonti diverse da quelle degli autori deve essere accompagnato da un permesso scritto sia degli autori che dell'editore, che ne consentono la riproduzione su *La Rivista Italiana della Medicina di Laboratorio*. Per lavori in pubblicazione, dati non pubblicati o comunicazioni personali è necessario avere il permesso scritto di almeno uno degli autori.

VERIFICA DELLA CORRETTA PREPARAZIONE DEL MANOSCRITTO (da controllare prima di inviare il manoscritto)

- è specificata l'affiliazione degli autori?
- sono riportati nome e indirizzo dell'autore a cui inviare la corrispondenza?
- le pagine sono numerate progressivamente partendo dalla pagina di copertina?
- il riassunto in italiano è strutturato?
- è presente il riassunto (strutturato) in inglese?
- sono presenti il titolo e le key-words in inglese?
- i richiami delle voci bibliografiche sono posti in apice e senza parentesi?
- la numerazione delle tabelle è progressiva e in numeri romani?
- le tabelle sono prive di linee verticali e di cornice?
- la numerazione delle figure è progressiva e in numeri arabi?
- le didascalie delle figure sono riportate in un foglio a parte all'interno del file di testo?
- tabelle e figure sono inserite nel file di testo in fogli a parte dopo la bibliografia, sono senza sfondo?
- nella bibliografia, sono elencati tutti gli autori fino ad un massimo di 6, seguiti da et al.?
- nella bibliografia, la punteggiatura e la numerazione delle pagine è secondo lo stile della Rivista?